



PROVINCIA DI RAVENNA
Medaglia d'Argento al Merito Civile

SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIO
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE

Allegato sub A)

DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE
(Redatto ai sensi dell'art. 3 All. I.7 del D.lgs 36/2023)

ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO DELL'I.P.S.E.O.A. "TONINO GUERRA", PIAZZALE P. ARTUSI N.7 - CERVIA (RA) - CUP J86B20001340004

Importo di progetto € 720.000,00

Responsabile del progetto: arch. Giovanna Garzanti
Per informazioni contattare: arch. Giovanna Garzanti
Tel. 0544/258185 - e-mail ggarzanti@provincia.ra.it

Provincia di Ravenna - Piazza Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna - Tel. 0544 258111 Fax 0544 258070 - C.F. e P. IVA 00356680397
Sito web: www.provincia.ra.it - PEC: provra@cert.provincia.ra.it

Sommario

01. Stato dei luoghi	3
02. Obiettivi generali da perseguire e strategie per raggiungerli	6
03. Requisiti tecnici che l'intervento dovrà rispettare	7
04. Fasi della progettazione da sviluppare e tempi di svolgimento	8
05. Livelli e contenuti della progettazione, elaborati grafici e descrittivi da redigere.....	9
06. Raccomandazioni per la progettazione	10
07. Limiti finanziari da rispettare, stima dei costi e delle fonti di finanziamento	11
08. Sistema di realizzazione dell'intervento	11
09. Procedura di scelta del contraente:.....	11
10. Criterio di aggiudicazione:.....	11
11. Tipologia del contratto:.....	12
12. Specifiche tecniche contenute nei Criteri Ambientali Minimi.....	12
13. Individuazione, laddove possibile, di lotti funzionali e/o di lotti prestazionali	12
14. Indirizzi generali per la progettazione del monitoraggio ambientale, geotecnico e strutturale delle opere	12
15. Specifiche tecniche per l'utilizzo dei materiali, elementi e componenti	12

Responsabile del progetto: arch. Giovanna Garzanti
Per informazioni contattare: arch. Giovanna Garzanti
Tel. 0544/258185 - e-mail ggarzanti@provincia.ra.it

Provincia di Ravenna - Piazza Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna - Tel. 0544 258111 Fax 0544 258070 - C.F. e P. IVA 00356680397
Sito web: www.provincia.ra.it - PEC: provra@cert.provincia.ra.it

01. Stato dei luoghi

Quadro esigenziale

La Provincia di Ravenna ha in programma l'attuazione di un intervento mirato alla "ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO DELL'I.P.S.E.O.A. "TONINO GUERRA", PIAZZALE P. ARTUSI N.7 - CERVIA (RA)."

La sede scolastica è stata costruita dal Comune di Cervia nel 1993 e collaudata nel 1996. Nello stesso anno, per effetto della legge n. 23 dell'11/01/1996, le competenze edilizie relative a questo istituto sono trasferite dal Comune di Cervia alla Provincia di Ravenna che, conseguentemente, è ora tenuta alla realizzazione di ogni intervento edilizio necessario per assicurare il funzionale svolgimento delle attività didattiche.

La sede scolastica venne realizzata dal Comune di Cervia limitatamente ad un primo lotto esecutivo (rispetto alle previsioni del progetto generale allora elaborato). Negli anni 2000 risulta dimensionalmente insufficiente rispetto alla utenza scolastica (passata dalle 23 classi dell'anno scolastico 1996-97 alle 33 dell'anno scolastico 2000-2001 e che mostrava una chiara tendenza ad ulteriori incrementi). Tali circostanze richiesero di dar corso alla costruzione dei corpi di fabbricato rimasti esclusi dalla prima fase attuativa. La costruzione era articolata in due stralci operativamente autonomi tra loro:

- il primo stralcio consisteva nella realizzazione di un corpo aule e nel completamento della zona cucine e della sala ristorante;
- il secondo stralcio comprendeva la realizzazione di una palestra (e relativi spogliatoi e servizi) e di un'aula magna (per circa 250 posti) e dei necessari spazi accessori.

L'ultimo intervento di ampliamento risale al 2006 quando sono state realizzate le cucine e i relativi spogliatoi (il primo stralcio del progetto di cui sopra).

Ad oggi è in corso di realizzazione una palestra dimensionata per l'ottenimento dell'omologazione del CONI e dotata di tutti i servizi e requisiti previsti dal D.M. 18 dicembre 1975, grazie alla concessione dei fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, secondo il Decreto Ministeriale n. 318 del 06 dicembre 2022.

L'edificio da realizzare sorgerà all'interno dell'area di pertinenza dell'Istituto professionale statale per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera "Tonino Guerra", sul lato est, attaccandosi al corpo già esistente attraverso uno spazio filtro.

Tale ampliamento è stato progettato e verrà realizzato nel rispetto del D.M. 26 agosto 1992 (norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica) e del D.M. 18 marzo 1996 (norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi) e a fine lavori sarà presentata una SCIA per l'attività 65/2/C - palestre con capienza superiore a 200 persone (oltre 200 persone).

Al fine di ottenere il CPI (certificato di prevenzione incendi) dell'intera sede scolastica, soggetta al controllo ed alle verifiche di prevenzione incendi di cui all'art. 2 comma 2 ed allegato I del DPR 151/2011, è necessario progettare un insieme sistematico di opere edili, impiantistiche e di finitura per le seguenti rimanenti attività:

- 67.4.C "Scuole di ogni ordine, grado e tipo, collegi, accademie con oltre 100 persone presenti; asili nido con oltre 30 persone presenti – oltre 300 persone"
- 74.1.A: "Impianti di produzione di calore alimentati a combustibile solido, liquido o gassoso con potenzialità superiore a 116 kW non superiore a 350kW" (cucine).
- 74.3.C: "Impianti di produzione di calore alimentati a combustibile solido, liquido o gassoso con potenzialità superiore a 116 kW – oltre 700 kW" (Centrale termica).

Inserimento in programmazione

Tale importante intervento è stato inserito nella programmazione annuale 2025 e triennale 2025/27 approvata con Atto del Presidente n. 120 del 14/11/2024 "ADOZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025-2027 E DELL'ELENCO ANNUALE 2025 DEI LAVORI DI COMPETENZA DEL

Responsabile del progetto: arch. Giovanna Garzanti
Per informazioni contattare: arch. Giovanna Garzanti
Tel. 0544/258185 - e-mail ggarzanti@provincia.ra.it

Provincia di Ravenna - Piazza Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna - Tel. 0544 258111 Fax 0544 258070 - C.F. e P. IVA 00356680397
Sito web: www.provincia.ra.it - PEC: provra@cert.provincia.ra.it

SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIO E DEL SETTORE VIABILITA' DELLA PROVINCIA DI RAVENNA".

Descrizione dello stato dei luoghi

L'Istituto di Istruzione Superiore Tonino Guerra ha sede nel Piazzale Pellegrino Artusi, 7 a Cervia (RA) ed è sito nel contesto urbano e centrale di Cervia.

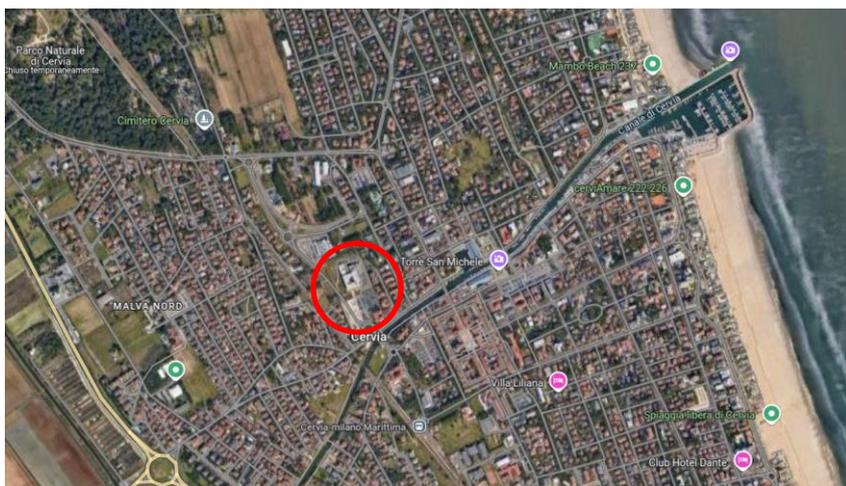


Fig. 1 - Raffigurazione su ortofoto dell'I.I.S. Tonino Guerra

Trattasi di un edificio ad uso esclusivo della scuola caratterizzato da:

- n° 3 piani fuori terra: piano terra, piano 1°, piano 2° (è presente un piano 3° che corrisponde principalmente alla copertura e ad alcuni vani tecnici specifici);
- presenza di scale interne ed esterne (solo in caso d'incendio) ed ascensori per i collegamenti verticali;
- un'area di pertinenza esterna costituito da cortile e parcheggio.

L'edificio è così articolato:

- piano terra: segreteria, reception, aula insegnanti, laboratori tecnici, cucine, sala ristorante, presidenza, spogliatoi alunni, spogliatoi insegnanti, biblioteca, palestra, servizi igienici, locali tecnici accessibili dall'esterno, vani tecnici, depositi vari;
- piano 1°: aule, aule speciali, depositi, vani tecnici, bidelleria, servizi igienici;
- piano 2°: aule, laboratori, depositi, vani tecnici, servizi igienici.

Attualmente la struttura dispone di uscite di emergenza a cui si accede con scala e percorsi orizzontali.

Sono presenti uscite dai locali a rischio specifico, quali uscite direttamente all'esterno dalle cucine, dalla cabina elettrica e dalla centrale termica.

Il luogo sicuro ove recarsi e attendere i soccorsi è presso i cartelli "Punto di Raccolta" posizionati all'esterno del fabbricato.

Sono presenti su ciascun piano sopraelevato spazi calmi dove le persone, in particolare con disabilità o specifiche difficoltà motorie, possono attendere l'arrivo dei soccorsi.

L'attività è accessibile ai mezzi d'emergenza e pronto soccorso.

Inquadramento catastale

Responsabile del progetto: arch. Giovanna Garzanti
Per informazioni contattare: arch. Giovanna Garzanti
Tel. 0544/258185 - e-mail ggarzanti@provincia.ra.it

Provincia di Ravenna - Piazza Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna - Tel. 0544 258111 Fax 0544 258070 - C.F. e P. IVA 00356680397
Sito web: www.provincia.ra.it - PEC: provra@cert.provincia.ra.it

L'edificio, sito in Piazzale P.Artusi n.7 nel Comune di Cervia, è individuato al Catasto Fabbricati al Foglio 33, Mappale 1867.

Inquadramento urbanistico

L'Istituto Professionale Statale per i Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera (in breve IPSEOA) "Tonino Guerra" di Cervia sorge su un'area di circa 17.000 mq situata in Piazzale Artusi n.7. L'area, individuata al Catasto Terreni del Comune di Cervia al F.33 M.1867, è di proprietà del Comune e in gestione alla Provincia di Ravenna ai sensi della Legge 23/1996.

Dal punto di vista urbanistico, l'area di insediamento dell'istituto scolastico è classificata come "Attrezzature e spazi collettivi (a – strutture per l'istruzione dell'obbligo)", come da estratto del Piano Urbanistico Generale (PUG) vigente sotto riportato.

In adiacenza all'area scolastica è individuata un'area a destinazione parcheggi pubblici (h) e un'area destinata a dotazioni ecologiche da qualificare (in verde).



 **Attrezzature e spazi collettivi**

a) strutture per l'istruzione dell'obbligo (scuole materne, elementari e medie);

h) parcheggi pubblici (P2) di livello urbano (diversi da quelli al diretto servizio dell'insediamento (P1) e da quelli pertinenziali Pr1)

 **Are di qualificazione urbana (schede QUs)**

 Dotazioni ecologiche e ambientali da qualificare

 Agricoltura urbana

Rispetto allo stralcio del PUG si precisa che è terminato, da parte del Comune di Cervia, l'intervento di realizzazione di una strada urbana che ha comportato la modifica del perimetro e della metratura dell'area stessa e dell'assetto del piazzale antistante, il quale è stato destinato a parcheggi pubblici e spazi di sosta e manovra per gli autobus del servizio scolastico.

L'intervento di adeguamento normativo, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 380 del 6 giugno 2001 e s.m.i. si configura come manutenzione straordinaria così definita: b) "interventi di manutenzione straordinaria", le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, sempre che non alterino la volumetria complessiva degli edifici e non comportino mutamenti urbanisticamente rilevanti delle destinazioni d'uso implicanti incremento del carico urbanistico. Nell'ambito degli interventi di manutenzione straordinaria sono

Responsabile del progetto: arch. Giovanna Garzanti
Per informazioni contattare: arch. Giovanna Garzanti
Tel. 0544/258185 - e-mail ggarzanti@provincia.ra.it

Provincia di Ravenna - Piazza Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna - Tel. 0544 258111 Fax 0544 258070 - C.F. e P. IVA 00356680397
Sito web: www.provincia.ra.it - PEC: provra@cert.provincia.ra.it

ricompresi anche quelli consistenti nel frazionamento o accorpamento delle unità immobiliari con esecuzione di opere anche se comportanti la variazione delle superfici delle singole unità immobiliari nonché del carico urbanistico purché non sia modificata la volumetria complessiva degli edifici e si mantenga l'originaria destinazione d'uso. Nell'ambito degli interventi di manutenzione straordinaria sono comprese anche le modifiche ai prospetti degli edifici legittimamente realizzati necessarie per mantenere o acquisire l'agibilità all'edificio, purché l'intervento risulti conforme alla vigente disciplina urbanistica ed edilizia e non abbia ad oggetto immobili sottoposti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004 e s.m.i."

Regime vincolistico

L'Area è soggetta ad una pluralità di aspetti di tutela, tra i quali, i più significativi, risultano essere la localizzazione in zona costiera (tutela idrogeologica e paesaggistica) e la vicinanza dell'area alla ferrovia e a due sorgenti di campi elettromagnetici (tutela del benessere acustico e della salute).

Per semplicità, si riporta di seguito un riassunto dei vincoli vigenti sull'area oggetto di intervento.

Regime Vincolistico:
Vincolo ambientale e paesaggistico del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490, Titolo II <u>TAVOLA V1 (VINCOLO AMBIENTALE E PAESAGGISTICO):</u> ZONA DI PROTEZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE IN AMBITO COSTIERO art. 3.11 - PUG, art. 5.7 – PTCP SISTEMA COSTIERO art. 3.3 - PUG, art. 3.12 – PTCP
Vincolo archeologico – decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, parte I e II <u>TAVOLA V3 (VINCOLO ARCHEOLOGICO E CULTURALE):</u> AREE A BASSO RISCHIO ARCHEOLOGICO art. 4.7 - PUG
Vincolo idrogeologico. <u>TAVOLA V2 (VINCOLO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO):</u> AREE DI POTENZIALE ALLAGAMENTO art. 4.1.4 – PUG TIRANTI IDRICI P2 (50-150cm) Art. 4.1 – PUG
Vincolo da Elettrodotti <u>TAVOLA V5 (LIMITAZIONI ATTIVITA' DI TRASFORMAZIONE E USO DEL TERRITORIO)</u> PRESENZA DI LINEA DI MT INTERRATA E CABINA ELETTRICA
Vincolo Protezione Telecomunicazioni <u>DAL CATASTO CEM:</u> PRESENZA DI DUE SORGENTI DI CAMPI ELETTROMAGNETICI NELLE VICINANZE: OCCORRE VERIFICARE CON ARPAE LA POTENZIALE INTERFERENZA DEL CAMPO ELETTROMAGNETICO CON L'AMPLIAMENTO
Fasce di rispetto:
Stradale FASCIA DI RISPETTO 10m
Limiti dovuti alle disposizioni in materia di inquinamento acustico:
Impatto acustico ambientale ai sensi della legge 26 ottobre 1995, n. 447
Valutazione previsionale del clima acustico ai sensi della legge 26 ottobre 1995, n. 447
<u>PIANO COMUNALE DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA:</u> FASCIA DI PERTINENZA DELLE INFRASTRUTTURE FERROVIARIE
Altri Eventuali Vincoli
<u>TAVOLA V5 (LIMITAZIONI ATTIVITA' DI TRASFORMAZIONE E USO DEL TERRITORIO)</u> ZONE DI PROTEZIONE DELL'INQUINAMENTO LUMINOSO art. 5.4 - PUG, LR 19/2003, DGR 1688/2013

Ad ogni modo per natura, tipologia ed ambito l'attuazione dell'intervento di adeguamento alle norme di prevenzione incendi non avrà elementi in contrasto con tali vincoli.

02. Obiettivi generali da perseguire e strategie per raggiungerli

Tutto ciò premesso, l'esigenza principale dell'intervento in oggetto consiste nell'ottenere il CPI (certificato di prevenzione incendi) dell'intera sede scolastica, soggetta al controllo ed alle verifiche di prevenzione incendi di cui all'art. 2 comma 2 ed allegato I del DPR 151/2011, per tutte le attività in essa presenti (a parte l'impianto sportivo in realizzazione):

Responsabile del progetto: arch. Giovanna Garzanti
Per informazioni contattare: arch. Giovanna Garzanti
Tel. 0544/258185 - e-mail ggarzanti@provincia.ra.it

Provincia di Ravenna - Piazza Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna - Tel. 0544 258111 Fax 0544 258070 - C.F. e P. IVA 00356680397
Sito web: www.provincia.ra.it - PEC: provra@cert.provincia.ra.it

- 67.4.C “Scuole di ogni ordine, grado e tipo, collegi, accademie con oltre 100 persone presenti; asili nido con oltre 30 persone presenti – oltre 300 persone”
- 74.1.A: “Impianti di produzione di calore alimentati a combustibile solido, liquido o gassoso con potenzialità superiore a 116 kW non superiore a 350kW” (cucine).
- 74.3.C: “Impianti di produzione di calore alimentati a combustibile solido, liquido o gassoso con potenzialità superiore a 116 kW – oltre 700 kW” (Centrale termica).

Sarà pertanto necessario elaborare un progetto di natura sia edile che impiantistica che, partendo da una attenta analisi dello stato di fatto, tra l'altro di una scuola in continua evoluzione e con laboratori di complessa fattura (ad es. le cucine), preveda una serie di interventi puntuali, di completamento, di rifacimento totale o parziale e/o di nuova realizzazione di un insieme di opere con particolare riferimento agli impianti speciali.

Esigenze e bisogni da soddisfare

L'adeguamento alle norme di prevenzione incendi degli edifici scolastici è un obbligo normativo.

03. Requisiti tecnici che l'intervento dovrà rispettare

Oltre a quanto più avanti riportato in merito al rispetto dei CAM, tutti i materiali impiegati dovranno essere certificati, di buona qualità, elevata affidabilità, ben conservati, privi di qualsiasi difetto di costruzione.

Essi dovranno altresì soddisfare – per gli specifici campi di applicazione – ogni norma vigente in ordine alle caratteristiche tecniche o di impiego di ciascun singolo materiale o manufatto ivi comprese, ove esistenti, le relative norme UNI (o, in loro mancanza, progetti di unificazione).

Nella scelta dei materiali dovrà inoltre essere valutato il massimo, o comunque un soddisfacente, rapporto costi/benefici.

Regole e norme tecniche da rispettare

Le norme delle quali è richiesto il rispetto delle attuazioni saranno puntualmente precisate nei capitolati speciali di appalto e nelle voci di perizia a cura dei progettisti.

Per specifica importanza normativa è opportuno richiamare qui il rispetto al D.Lgs 36/2023, per quanto riguarda gli aspetti generali e di conduzione dell'appalto, e al D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. per quello che si riferisce agli aspetti della tutela nei luoghi di lavoro (e ciò indipendentemente dal fatto che i lavori rientrino o no dal punto di vista formale, nel campo di applicazione del decreto).

L'altro fondamentale criterio da assumere a base della progettazione sarà quello della adeguatezza e rispondenza dell'intervento alle norme tecniche che regolano lo specifico intervento che - senza pregiudizio alcuno per la osservanza di altre applicabili disposizioni - vengono così individuate:

- D.M. 18 dicembre 1975 - Norme tecniche relative all'edilizia scolastica e s.m.i.;
- D.M 14 giugno 1989 n. 236 - Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche;
- L. 11 gennaio 1996 n. 23 Norme per l'edilizia scolastica;
- D.P.R. 24 luglio 1996 n. 503 - Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici s.m.i.;
- L. R. 30 luglio 2013 n.15 - Semplificazione della disciplina edilizia s.m.i.;
- Regolamenti comunali e della Azienda USL in materia di igiene ambientale e del lavoro;
- D. L. 16 luglio 2020 – Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale (c.d. Decreto Semplificazioni);
- DECRETO 23 giugno 2022 - Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi;

Responsabile del progetto: arch. Giovanna Garzanti
 Per informazioni contattare: arch. Giovanna Garzanti
 Tel. 0544/258185 - e-mail ggarzanti@provincia.ra.it

Provincia di Ravenna - Piazza Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna - Tel. 0544 258111 Fax 0544 258070 - C.F. e P. IVA 00356680397
 Sito web: www.provincia.ra.it - PEC: provra@cert.provincia.ra.it

- D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia s.m.i.;
- D.M. 17 gennaio 2018 - Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni s.m.i. e successive circolari applicative;
- D.G.R. 2272/2016 - Interventi Privi di Rilevanza ai fini sismici per la Pubblica Incolumità;
- L. R. 30 ottobre 2008 n.19 Norme per la riduzione del rischio sismico s.m.i.;
- L. 9 gennaio 1991 n.10 e L. 3 agosto 2013 n. 90 ed i connessi regolamenti di attuazione per quanto riguarda il contenimento del consumo energetico;
- D.G.R. 1715/2016 - Modifiche all'Atto di coordinamento tecnico regionale per la definizione dei requisiti minimi di prestazione energetica degli edifici di cui alla Delibera di Giunta Regionale 967/2015 s.m.i.;
- Norme CEI, UNI ed UNI-CIG per quanto applicabili.

Studio di fattibilità ambientale e studio di impatto ambientale

La progettazione non dovrà sviluppare lo studio di impatto ambientale in quanto l'opera non è soggetta a Valutazione di Impatto Ambientale non rientrando nell'elenco dell'allegato B.3 alla L.R. n. 4 del 20 aprile 2018 "Disciplina della valutazione dell'impatto ambientale dei progetti" e s.m.i.

Criteri Ambientali Minimi (CAM)

La progettazione dovrà essere sviluppata nel rispetto del DM 23 giugno 2022 - Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici s.m.i.

L'utilizzo dei CAM definiti nel Decreto Ministeriale consente alla Stazione Appaltante di ridurre l'impatto ambientale dell'intervento di adeguamento normativo, considerato in un'ottica di ciclo di vita. La progettazione dovrà tenere conto che tali criteri non sostituiscono quelli presenti in un capitolato tecnico, ma si vanno ad aggiungere ad essi, cioè essi specificano i requisiti ambientali che l'opera deve avere e che si vanno ad aggiungere alle prescrizioni e prestazioni già in uso o a norma per le opere in progetto. Nell'applicazione dei criteri contenuti nel Decreto Ministeriale si intendono fatte salve le norme e i regolamenti più restrittivi (es. piani di assetto di parchi e riserve, piani paesistici, piani territoriali provinciali, regolamenti urbanistici e edilizi comunali, piani di assetto idrogeologico, ecc.) così come i pareri delle soprintendenze.

04. Fasi della progettazione da sviluppare e tempi di svolgimento

La redazione del progetto verrà sviluppata da professionisti esterni, considerata l'assenza all'interno della struttura tecnica provinciale di competenze e professionalità adeguate alla natura tecnica dell'intervento.

La progettazione è stata affidata a professionisti esterni individuati - con motivata valutazione del responsabile del progetto - attraverso affidamento diretto (Provvedimento Dirigenziale n. 1170 del 26/10/2023). Si precisa che la progettazione del PFTE è finanziata con i fondi del MIT ed è stato necessario procedere in urgenza con l'affidamento per non perdere il finanziamento. La progettazione esecutiva invece sarà a carico della amministrazione provinciale.

All'interno di un programma di lavoro, che colloca la progettazione dei lavori in oggetto a partire dal secondo semestre 2024, si è così definito il gruppo di progettazione:

- | | |
|---|---|
| - responsabile del progetto: | arch. Giovanna Garzanti |
| - progettista coordinatore: | ing. Alessandro Pazzi |
| - progettisti antincendio: | ing. Alessandro Pazzi
Per. Ind. Valerio Montefiori |
| - progettista impianti elettrici speciali e di emergenza: | Per. Ind. Valerio Montefiori |
| - progettista impianti meccanici: | ing. Alessandro Pazzi |

Responsabile del progetto: arch. Giovanna Garzanti
Per informazioni contattare: arch. Giovanna Garzanti
Tel. 0544/258185 - e-mail ggarzanti@provincia.ra.it

- progettista opere edili: ing. Alessandro Pazzi
 - coordinatore della sicurezza in fase di progettazione: ing. Alessandro Pazzi

L'intervento dovrà rispettare il seguente cronoprogramma:

Attività / Obiettivo	Durata/Tempistiche	Note
Redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica	3 gg	Redazione del Progetto
	2 gg	Verifica e validazione del progetto
Approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica	Entro il 16 dicembre 2024	Provvedimento di approvazione del progetto di fattibilità tecnico ed economica con verbale di verifica e validazione (ad oggi l'intervento non deve essere finanziato e non necessita di atto del Presidente)
Approvazione del Progetto esecutivo	Entro 3 mesi dal recepimento del parere dei VVF	Provvedimento di approvazione del progetto esecutivo con verbale di verifica e validazione (ad oggi l'intervento non deve essere finanziato e non necessita di atto del Presidente)
Avvio della procedura d'appalto	2025	Procedura aperta
Aggiudicazione dell'appalto	2025	Determina di affidamento
Avvio dei lavori	2025	Verbale di consegna dei lavori
Conclusione dei lavori	2025	Verbale di ultimazione dei lavori
Collaudo lavori	2025	Certificato di regolare esecuzione

Ai sensi dell'art. 42 (verifica della progettazione) c.5 e dell'art. 34 (verifica preventiva della progettazione) dell'allegato I.7 del D.Lgs n. 36/2023 il Responsabile Unico del Progetto valida e approva ciascuna fase progettuale o di esecuzione del contratto, anche in corso d'opera ed individua, per differenti scaglioni di importo, i soggetti abilitati ad effettuare la verifica della progettazione secondo la disciplina.

05. Livelli e contenuti della progettazione, elaborati grafici e descrittivi da redigere

Ai sensi dell'art. 41 (livelli e contenuti della progettazione) e dell'allegato I.7 saranno redatti i due livelli di progettazione, entrambi tesi ad assicurare il soddisfacimento dei bisogni della collettività, la qualità architettonica e tecnico-funzionale dell'opera, la conformità alle norme ambientali e urbanistiche nonché gli ulteriori requisiti di cui al comma 1 dell'art. 41 del D.Lgs. 36/2023.

Progetto di Fattibilità Tecnico - Economica (allegato I.7 sezione II):

- Relazione generale
- Relazioni tecniche specialistiche
- Elaborati planimetrici e grafici nelle scale adeguate (comprensivi di rilievi piano altimetrici e stato di consistenza delle opere esistenti)
- Computo estimativo dell'opera
- Quadro economico dell'intervento
- Cronoprogramma
- Prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC
- Piano preliminare di manutenzione dell'opera

Progetto Esecutivo (allegato I.7 sezione III):

- Relazione generale
- Relazioni specialistiche

Responsabile del progetto: arch. Giovanna Garzanti
 Per informazioni contattare: arch. Giovanna Garzanti
 Tel. 0544/258185 - e-mail ggarzanti@provincia.ra.it

- Elaborati grafici nelle scale adeguate inerenti agli aspetti impiantistici, strutturali, edili e di finitura
- Calcoli esecutivi degli impianti
- Relazione sui Criteri Ambientali Minimi
- Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti
- Piano di sicurezza e coordinamento (aggiornamento)
- Fascicolo dell'opera
- Quadro di incidenza della manodopera
- Computo metrico estimativo
- Quadro economico
- Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi
- Cronoprogramma
- Capitolato speciale d'appalto
- Schema di contratto.

06. Raccomandazioni per la progettazione

Competenze richieste al gruppo di progettazione

Profili di competenza standard:

- Progettista opere edili e di coordinamento
- Disegnatori

Competenze specifiche richieste:

- Progettista impianti elettrici ordinari e speciali
- Progettista impianto idrico, riscaldamento e raffrescamento, gas
- Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione
- Progettista opere strutturali

Prospetto riassuntivo degli Enti Esterni da coinvolgere per concessioni / pareri / autorizzazioni ecc.

L'intervento – per gli effetti della legge regionale n. 15/2013 e s.m.i. – non è soggetto a titolo abilitativo ai sensi dell'art. 10 c.1 lettera c, a condizione che la validazione del progetto, di cui al Codice dei contratti pubblici, contenga il puntuale accertamento di conformità del progetto alla disciplina dell'attività edilizia di cui all'articolo 9, comma 3 della medesima Legge Regionale. La verifica, validazione e approvazione del progetto esecutivo necessita di acquisizione di pareri autorizzativi come evidenziato nella tabella sottostante.

Ente	Tipo contatto (Parere/Comunicazione/Concessione ecc.)	Criticità	Note
Hera		<input type="checkbox"/>	
Enel		<input type="checkbox"/>	
Telecom Italia		<input type="checkbox"/>	
Snam Rete Gas		<input type="checkbox"/>	
ANAS		<input type="checkbox"/>	
Consorzio di Bonifica		<input type="checkbox"/>	
Comune di Cervia	Titolo edilizio	<input type="checkbox"/>	Non necessario alle condizioni di cui all'Art.10 c.1 lettera c della L.R. 15/2013 s.m.i. (accertamento della conformità edilizia-urbanistica dell'intervento).
RFI		<input type="checkbox"/>	

Responsabile del progetto: arch. Giovanna Garzanti
 Per informazioni contattare: arch. Giovanna Garzanti
 Tel. 0544/258185 - e-mail ggarzanti@provincia.ra.it

Serv. Tecnico Bacino / R.E.R.		<input type="checkbox"/>	
Autorità Portuale		<input type="checkbox"/>	
Soprintendenza A.B.A.P.		<input type="checkbox"/>	
Soprintendenza Archeologica		<input type="checkbox"/>	
Comando Provinciale Vigili del Fuoco		<input checked="" type="checkbox"/>	istanza di valutazione di progetto per le attività individuate nell'allegato I del D.P.R. 151/11 ai numeri 67/4.C., 74/1.A e 74/3.C
AUSL		<input type="checkbox"/>	
Servizio Sismica Comune di Ravenna		<input type="checkbox"/>	

07. Limiti finanziari da rispettare, stima dei costi e delle fonti di finanziamento

L'importo complessivo del progetto non potrà essere superiore a € 720.000,00, da finanziarsi con mutuo e inserito nella programmazione degli investimenti anni 2025-2027 per l'annualità 2025.

Si prevede la possibilità di utilizzare le economie derivanti dai ribassi d'asta anche per motivate varianti in corso d'opera.

08. Sistema di realizzazione dell'intervento

- Appalto
- Concessione
- Economia (cottimo fiduciario)
- Partenariato Pubblico Privato
- Project Financing
- Partenariato per l'innovazione

Oggetto del contratto (in caso di appalto e di lavori in economia):

- Sola esecuzione di lavori
- Progettazione esecutiva ed esecuzione lavori

09. Procedura di scelta del contraente:

- Procedura aperta
- Procedura ristretta
- Procedura negoziata
- Affidamento diretto

10. Criterio di aggiudicazione:

- Prezzo più basso
- Offerta economicamente più vantaggiosa

Responsabile del progetto: arch. Giovanna Garzanti
 Per informazioni contattare: arch. Giovanna Garzanti
 Tel. 0544/258185 - e-mail ggarzanti@provincia.ra.it

11. Tipologia del contratto:

- a corpo, mediante: unico ribasso su importo lavori offerta a prezzi unitari
 a misura, mediante: unico ribasso su E.P. offerta a prezzi unitari
 a corpo e a misura, mediante offerta a prezzi unitari

12. Specifiche tecniche contenute nei Criteri Ambientali Minimi

Per l'intervento in oggetto i CAM approvati con DM 23 giugno 2022, si applicano sia in fase di progettazione stessa, che in quella di realizzazione dell'opera.

Per evitare che in fase di esecuzione dei lavori vengano apportate modifiche non coerenti con la progettazione, è necessario indicare esplicitamente nei documenti di affidamento, richiamando il capitolato speciale di appalto, che sono ammesse solo varianti migliorative rispetto al progetto oggetto dell'affidamento redatto nel rispetto dei CAM, ossia che la variante preveda prestazioni superiori rispetto al progetto approvato. Il capitolato speciale di appalto dovrà definire un sistema di sanzioni (es. penali economiche) che saranno applicate all'aggiudicatario qualora le opere in esecuzione o eseguite non consentano di raggiungere gli obiettivi previsti, oppure nel caso che non siano rispettati i criteri sociali richiesti. Esse potranno essere anche di tipo progressivo in relazione alla gravità delle carenze.

13. Individuazione, laddove possibile, di lotti funzionali e/o di lotti prestazionali

L'intervento di adeguamento normativo dell'istituto scolastico non sarà suddiviso in lotti né funzionali né prestazionali.

14. Indirizzi generali per la progettazione del monitoraggio ambientale, geotecnico e strutturale delle opere

Per la tipologia di intervento gli indirizzi in oggetto non sono applicabili.

15. Specifiche tecniche per l'utilizzo dei materiali, elementi e componenti

Il progettista dovrà valutare nella scelta dei componenti edilizi la durabilità degli stessi in funzione della vita nominale dell'opera e del suo utilizzo, senza trascurare la possibilità del cambiamento della destinazione d'uso, come la trasformazione di un'aula per la didattica frontale in un laboratorio e viceversa e considerando anche la possibilità di nuove necessità funzionali e distributive legate all'evolversi delle metodologie di insegnamento, nell'ottica sia delle modalità operative che della digitalizzazione.

Ravenna, 06/12/2024

Il Responsabile Unico del Progetto
(Arch. Giovanna Garzanti)

(documento sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005 s.m.i.)

Responsabile del progetto: arch. Giovanna Garzanti
Per informazioni contattare: arch. Giovanna Garzanti
Tel. 0544/258185 - e-mail ggarzanti@provincia.ra.it

Provincia di Ravenna - Piazza Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna - Tel. 0544 258111 Fax 0544 258070 - C.F. e P. IVA 00356680397
Sito web: www.provincia.ra.it - PEC: provra@cert.provincia.ra.it